

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010
SETTORE CONCORSUALE (08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura)
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (ICAR/19 Restauro)

(Selezione indetta con D.R. n. 211 del 19 febbraio 2019)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 16 luglio 2019 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento, nominata con D.R. 538 del 14.05.2019.

A conclusione dei lavori la commissione redige la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La prima riunione, in forma telematica, si è tenuta il 18 giugno 2019 dalle ore 18.30 alle 19.30. Nel corso di essa sono stati fissati i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 50 per i titoli e 70 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 120). Esaminato l'elenco dei candidati, la commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. Considerato che il numero dei candidati è pari o inferiore a 6 la Commissione ammette tutti alla discussione che si terrà il giorno 15 luglio 2019 alle ore 16:00 presso Univpm, Facoltà di Ingegneria, Polo Montedago.

La Commissione si aggiorna alle ore 11.30 del giorno 15 luglio. La commissione ha provveduto a scaricare la documentazione dei candidati trasmessa dall'Amministrazione tramite la piattaforma Filesender GARR.

Procedendo per ordine alfabetico dà inizio alla valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, di ciascun candidato. La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 15:45.

Il giorno 15 luglio 2019 alle ore 16:00 la commissione procede alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati.

La commissione consente l'accesso ai candidati previo il loro riconoscimento con uno dei documenti previsti dalla normativa. Risulta assente la candidata dottoressa Barbara Tetti.

Dopo aver sentito i candidati, la seduta viene sospesa alle ore 18 e riconvocata per il giorno successivo (16 luglio 2019) alle ore 9.30 presso la stessa sede.

Vengono riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati e il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

CANDIDATO	GIUDIZI
Fabio Armillotta	Giudizi individuali <i>Commissario Fabio Mariano</i> Il profilo del candidato si bilancia sul doppio binario della speculazione sugli esempi storicizzati dell'architettura moderna e quelli delle problematiche contemporanee dell'intervento di restauro e conservazione del patrimonio monumentale danneggiato in area sismica, focalizzando l'interesse sulle indagini conoscitive preliminari all'intervento ed alla sostenibilità degli interventi stessi. <i>Commissario Maurizio De Vita</i> Il candidato ha un profilo di studioso e di operatore sul campo che, avendo prima investigato tematiche interessanti dell'architettura del novecento, ha quindi costantemente incrociato impegno professionale e ricerca in chiave di metodo e di investigazione critica impegnandosi su aspetti generali e tecniche specifiche della diagnostica e del restauro e consolidamento di apparecchiature murarie.

	<p><i>Commissario Mariacristina Giambruno</i> Figura formata di operatore colto che coniuga la ricerca all'attività professionale sempre coerente con i temi del restauro. Dalle pubblicazioni, pur non sempre con collocazioni editoriali che ne consentono una buona diffusione nella comunità scientifica di riferimento, si evince un interesse variegato per temi e problemi coerenti con la disciplina.</p> <p>Giudizio collegiale Il candidato, sia per quanto riguarda il curriculum che per le pubblicazioni che presenta, denota un costante interesse ed una continuità di ricerca sui temi del restauro e della conservazione, fin dai primi studi sulle città di fondazione pugliesi che si sono estesi verso la considerazione critica di aspetti storici e di tutela dell'architettura moderna e contemporanea. Il candidato ha inoltre ed a lungo declinato tale impegno in un percorso professionale che di tali temi ha delineato ed investigato aggiornamenti di sicuro interesse quali quello della sostenibilità, delle tecniche avanzate di diagnostica e di consolidamento di murature antiche. Si valuta complessivamente più che positiva la sua figura di operatore impegnato nel campo del restauro con buone capacità di sintesi fra pratica e ricerca.</p>
Cesare Crova	<p>Giudizi individuali</p> <p><i>Commissario Fabio Mariano</i> Il candidato evidenzia un curriculum orientato ad un ampio spettro di interessi comunque sempre inerenti alla disciplina del restauro e della conservazione. Le ricerche sono affiancate da esperienze operative sul campo e da una intensa partecipazione all'attività convegnistica specifica.</p> <p><i>Commissario Maurizio De Vita</i> Il candidato ha profilo sia di studioso che di operatore sul campo con estese esperienze in ambito restaurativo. Apprezzabili gli studi sulle fortificazioni costiere e la ricerca sulle tecniche costruttive storicizzate. Si evidenzia una costante partecipazione a congressi specialistici ed esperienze relative ad interventi di restauro condotti personalmente come in collaborazione.</p> <p><i>Commissario Mariacristina Giambruno</i> Figura di studioso maturo con al suo attivo partecipazioni a convegni, attività di formazione anche in corsi universitari, esperienze didattiche all'estero. Le pubblicazioni presentate, se pure non sia sempre riconoscibile il contributo individuale, mostrano una attenzione a più temi inerenti la disciplina.</p> <p>Giudizio collegiale Il candidato ha curriculum e pubblicazioni costantemente orientate allo studio di strutture antiche e storicizzate, con più considerazioni storico-critiche relative a fortificazioni costiere della "Terra del Lavoro". Il profilo è di persona impegnata nel campo del restauro che ha investigato sia relativamente ad operatività, tecniche costruttive ed aspetti legislativi come anche per tematiche di più recente acquisizione nel dibattito e nella pratica restaurativa quali quelli dell'impiantistica e della sostenibilità. Apprezzabili e continue sia la sua partecipazione a convegni specialistici che l'attività didattica svolta anche in sedi universitarie.</p>
Chiara Mariotti	<p>Giudizi individuali</p> <p><i>Commissario Fabio Mariano</i> Il profilo della candidata si caratterizza per l'andamento crescente e qualitativo della sua attività di ricerca, con particolare attenzione alle tematiche di restauro e conservazione delle architetture fortificate; Particolarmente apprezzabile si evidenzia inoltre l'impegno profuso in progetti di ricerca coordinata a scala internazionale e svolto sempre in ambito universitario su tematiche aggiornate ed articolate sui temi</p>

	<p>peculiari del dibattito attuale interno alla disciplina.</p> <p><i>Commissario Maurizio De Vita</i> La candidata ha un curriculum ed un percorso relativo a ricerca scientifica costanti ed interni al settore disciplinare concorsuale molto apprezzabili con esperienze ascrivibili ad accordi e progetti internazionali. Di sicuro interesse gli studi sulle fortificazioni, per aspetti storico-critici e di conservazione, con interessanti apporti su tematiche relative a strutture fortificate del XX secolo.</p> <p><i>Commissario Mariacristina Giambruno</i> La candidata mostra il profilo di una studiosa di ottima levatura, con numerose partecipazioni a convegni internazionali e ad importanti attività di ricerca universitaria con reti internazionali. Le pubblicazioni presentate mostrano riflessioni, in taluni casi originali, su temi quali l'architettura fortificata con una attenzione anche al patrimonio del Moderno.</p> <p>Giudizio collegiale La candidata ha profilo di studiosa impegnata nel campo del restauro sia per la partecipazione continua a convegni specialistici sia in Italia che all'estero che per le pubblicazioni scientifiche che evidenziano una matura e continua attività di ricerca relativamente ad aspetti storico critici e di conservazione di strutture fortificate, sia di età antica e di prima modernità che ascrivibili al patrimonio architettonico del XX secolo. Apprezzabili anche le sue attività sul campo, quali quelle svolte relativamente al campo di Fossoli attentamente documentata con riflessioni originali. Il curriculum evidenzia la sua partecipazione a più progetti di ricerca internazionali universitari, una apprezzabile attività didattica ed una ampiezza di riferimenti tematici e scientifici, anche internazionali, in crescita costante e sempre interni allo specifico disciplinare.</p>
Angela Ruggeri	<p>Giudizi individuali</p> <p><i>Commissario Fabio Mariano</i> L'attività curriculare dalla candidata esplicita un evidente interesse per la ricerca sulle tematiche del restauro sia nell'indagine sulla sua evoluzione storica sia nelle sue problematiche applicative ed operative. Di particolare originalità lo studio inedito sull'evoluzione e l'organizzazione degli organi statali di tutela in età post-unitaria con particolare attenzione al territorio delle Marche svolto in sede di dottorato, come anche la ricerca operativa svolta sui temi del cantiere di restauro in area internazionale come nel caso della città storica curda di Erbil.</p> <p><i>Commissario Maurizio De Vita</i> La candidata esprime interesse ed impegno in campo restaurativo sia per curriculum che per quanto riguarda la sua produzione scientifica, pur esigua. Sicuramente apprezzabile il suo impegno in occasione di attività internazionali, cui ha collaborato per la redazione di linee guida per interventi di restauro in territori esteri.</p> <p><i>Commissario Mariacristina Giambruno</i> Figura di studiosa promettente, la candidata mostra numerosi interessi, attività di ricerca e collaborazioni professionali in linea con le centralità della disciplina. Assai interessante l'attività internazionale in un contesto particolare quale quello del Kurdistan iracheno.</p> <p>Giudizio collegiale La candidata ha profilo di studiosa impegnata su più temi di ricerca interni alla disciplina del restauro; la tesi di dottorato e la pubblicazione allegata alla domanda evidenziano un impianto metodologico in crescita declinato su aspetti operativi e storico-critici relativi, ad esempio, alla storia del restauro di edifici marchigiani. Si evidenzia inoltre attività professionale in campo restaurativo con specifico riferimento ad interventi su edifici monumentali siti in territorio aquilano. Si apprezza l'attenzione per aspetti internazionali della conservazione avendo peraltro</p>

	collaborato alla stesura di un manuale UNESCO per linee guida per il restauro della città di Erbil nel Kurdistan iracheno.
--	--

CANDIDATO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
Fabio Armillotta	60
Cesare Crova	74,75
Chiara Mariotti	79,5
Angela Ruggeri	18

Infine la commissione, individua l'ideoneo alla chiamata nella candidata

Dottoressa Chiara Mariotti.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 17:00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Fabio Mariano

Presidente

Prof. Maurizio De Vita

Componente

Prof. Mariacristina Giambruno

Segretario